

1984

**Entro subito nel discorso che è la mia ferma volontà di andare via di qui e questa volontà non se ne va... ora più forte, ora più attenuata, ma c'è sempre.**

Ho fatto presente questa esigenza e qualcuno di qui ha fatto ricerche ma inutilmente. Occorrono troppe cose e anche le persone adatte, un respiratore e un'attrezzatura adeguata, persone adatte alla mia assistenza, ma questo punto è caduto per difficoltà obiettive e oggettive. In assoluto il fatto non è impossibile ma estremamente difficile, perché se trovi la soluzione da una parte c'è l'impasse da un'altra e allora niente.

Ma la voglia di andare via rimane e che sia ben chiaro e questo è umano.

Altra soluzione... trovare persone disposte a venire per qualche ora al giorno, mattina e pomeriggio al di fuori dell'orario consentito, praticamente vera e propria assistenza... ma come. Qualcuno (un medico di qui) ha detto che s'interessa alla cosa. Non posso andar via di qui e allora troviamo una soluzione qui dentro. Sia chiaro che non ci credo molto, ci sono troppi se e troppi ma e troppe volte nella vita sono stato scottato. Datemi pure del matto, dite pure: che cosa cerchi? Ditelo pure, ma porca miseria, io ho bisogno di una assistenza extra-infermieristica e con i tempi che corrono e dopo il anni e nessuna prospettiva concreta che non vado via fra due, tre settimane o un mese... ma evidentemente niente da fare su questo punto. E che sia ben chiaro che non voglio liberarmi dei miei amici che restano miei amici e non ho mai inteso sostituirli con nessuno, chiaro?

Ma io gli amici li lascio liberi di scegliere e non sono costretti a venire qui, hanno scelto di venire da me e questo, credeteci o no, mi fa molto piacere, ma sono liberi di non venire più qui se a loro non va, ma se non vengono più io ne soffrirò moltissimo. Prendetemi come sono, che io non sono e non pretendo certo di essere un santo, devo essere meno scorbutico, questo sì, ma non posso rinunciare alla mia personalità e nemmeno voi alla vostra. Un medico di qui ha detto che prova a cercare persone disposte a venire qui per qualche ora ogni giorno, ma ecco altri due dubbi: e se qualcuno non vuole? E se poi dicono di sì? E allora? Nel far venire qualcuno qui durante il giorno, ci credo molto poco. E poi drammatizzo. E poi dovrebbe essere gente pagata... ma da chi? E il volontariato? Non mi convince specialmente in un caso come il mio, ma spero di essere smentito.

### **COMETA STREGATA?**

Chi lo sa, a voi la scelta. Nevado del Ruiz, città del Messico, Val di Stava, per citare alcune delle calamità più o meno naturali dell'anno della cometa. Gli astrologi possono credere ed interpretare come vogliono questi fatti per dare maggior credito alla storia della cometa porta scalogna. Ma è mai possibile che 'sti astrologi debbano vedere soltanto sciagure? Noi invece in questo passaggio della cometa vediamo confermate con totale precisione l'esattezza di quelle leggi fisiche che regolano l'universo. Per chi crede, per chi è Cristiano la cometa di Halley è la cometa di Natale.

Vediamo un po' come è fatta questa cometa. Innanzi tutto si muove su un'orbita fortemente ellittica (un uovo per intenderci) e quest'orbita non è sullo stesso piano dell'orbita della Terra, cosicché si spiega il fatto che per un certo arco di tempo, durante questo passaggio, la vediamo noi e poi la vedono gli abitanti dell'emisfero sud. Durante il suo tragitto, che dura circa 76 anni, essa passa da una distanza dal Sole pari a 0,59 Unità Astronomiche (1 unità Astronomica è la distanza Terra - Sole) e questa distanza minima è chiamata perielio.

Per intenderci, la cometa è più vicina al sole di quanto non lo sia Mercurio: l'afelio (il punto più lontano dal Sole) è a 35 Unità Astronomiche, cioè è situato fra le orbite dei pianeti Nettuno e Plutone. Questa è una cometa di lunga vita: si calcola che prima di disgregarsi del tutto a causa delle varie forze attrattive dei pianeti e dallo scioglimento causato dal Sole, essa percorrerà circa mille volte la sua orbita cioè 76.000 anni.

Il suo nucleo dovrebbe avere un diametro di 5 Km (le sonde inviate poi ci diranno la sua esatta misura al centimetro) ed è stato definito "una palla di neve sporca".

Quando la cometa si avvicina al sole, le sostanze ghiacciate si sciolgono ed appare la caratteristica "coda" di polvere e gas che è sempre rivolta in posizione opposta rispetto al sole. A spingerla come fosse una vela è infatti proprio la pressione della luce solare. Un tempo si credeva che se la terra attraversava la coda della cometa, i gas della coda, essendo molto velenosi, potevano distruggere la vita sulla terra. A questo proposito, nel 1906, quando la terra stava per essere investita dalla coda di un'altra grande cometa, una grande industria francese per consentire la sopravvivenza a pochi eletti, dalla morte per avvelenamento, imbottigliò e vendette aria pura!!!

Adesso che siamo un po' meno creduloni compriamo solo magliette e patacche dell'IHW (International Halley Watch) che poi porteranno i nostri nipotini al prossimo passaggio (2062). Noi non ci saremo (sic!..) A parte queste americanate... siamo sen. Qui a Ravenna c'è un nutrito gruppo di astrofili, che hanno la loro sede al planetario, che stanno tentando, tempo permettendo, di far vedere alla gente che lo desidera questa sospirata cometa e tengono periodiche conferenze molto interessanti su questi argomenti...

Non è successo niente d'incredibile, il fatto è di per se stesso straordinario..

Ma la natura stessa è qualcosa di straordinario, cioè non tutti i pianeti hanno la vita come ~ conosciamo noi. Ma questo fatto straordinario ha, tutto sommato, una sua semplicità estrema... che in fondo tutte le cose straordinarie sono semplici, anche le leggi della fisica che regolano l'universo. E la scalogna della cometa? A noi che abbiamo scritto queste righe non è ancora accaduto nulla (!!!). Dopo tutto la scalogna è un tipo di cipolla!

*Mario Spik e Claudio Zeller Mayer*  
Pubblicato su L'DEA